



Daniela Dessì e Fabio Armiliato rendono omaggio a Puccini da Verona a Belgrado passando per New York

- Le due stelle della lirica internazionale ricorderanno il compositore italiano a New York nella data esatta della sua nascita, il 22 dicembre, e a Belgrado il 27

“Emozionante”: questo il primo aggettivo che ci viene alla mente per definire il *Gala Puccini* andato in scena al Filarmonico di Verona l'8 novembre per celebrare il terzo cinquantenario della nascita del maestro di Lucca. La stessa emozione è quella che si vuole trasmettere lunedì 22 dicembre, giorno dell'anniversario della nascita di Puccini, al Lincoln Center di New York in un gran concerto. **Le star di questo evento saranno proprio il soprano Daniela Dessì e il tenore Fabio Armiliato**, reduci dal successo ottenuto a Verona, e dall'apertura della stagione operistica del Teatro Verdi di Trieste con *Tosca*. Gli omaggi al compositore italiano delle due stelle della lirica si concluderanno a Belgrado il 27 dicembre con l'ultimo concerto europeo dell'anno dell'anniversario pucciniano.

Due voci d'oro per Puccini.

Armiliato: Vigore e sensibilità

“Fabio Armiliato compenetra esemplarmente mezzi tecnici e sensibilità musicale; pieno e vigoroso nello squillo, è capace di sottigliezze rivelatrici”.
Cesare Galla, *L'Arena*

“Fabio Armiliato, in splendida forma, sicuro in acuto, morbido nei pianissimi, elegante nei filati, ha dato ottima prova di sé. Il meglio lo ha profuso in un trascinate *Nessun dorma* pieno di ardore giovanile, al termine del quale il pubblico ha chiesto il bis”.
Alessandro Cammarano, *Operaclick*

Dessì: la miglior Tosca d'oggi

“Daniela Dessì è interprete pucciniana oggi al colmo di una maturità interpretativa davvero significativa. La sua duttile linea di canto è funzionale sia all'estroverso lirismo che all'intima, tesa drammaticità della straordinaria galleria femminile del compositore lucchese”.
Cesare Galla, *L'Arena*

“La Dessì si conferma come la migliore Tosca attualmente in carriera; il suo 'Vissi d'arte' è intenso, ricco nel fraseggio, opulento nei colori”.

Alessandro Cammarano, *Operaclick*

